

IL PADRE RISPONDE

INFELICE ADDA — *Ti supplico a nome di Gesù: leggi queste parole come ascolteresti la Sua voce dolcissima. Lui si è sacrificato su di una croce per te, proprio per te, ed io, che Lo rappresento, sono pronto a continuare il suo sacrificio. Ad aiutarti con tutte le mie povere forze, ingigantite dalla potenza di Dio. Ma ascoltami. Prendi quell'oggetto e scaglialo in faccia al vile che te l'ha dato. Pagare con la tua anima, questo è troppo. Pensami in ginocchio e pensami come la persona più cara che tu abbia conosciuto nella vita. Tu non vorrai dirmi di no. Prima che arrivi quel giorno devi spezzare il diabolico contratto e ritornare tutta di Dio. È la Madonna, la Mamma nostra del Cielo, che ti domanda, con le lacrime agli occhi, questo gran dono. Abbi fiducia in me. Scrivimi subito e non ti sentire più sola. Fuggi la più lieve occasione dell'incontro con chi s'è fatto strumento abietto di corruzione nelle mostruose mani di satana, e non temere di nulla. Ti proteggerò con la preghiera, e saprò proteggerti collazione, se occorre.*

A.2 + F.2 — *Hai fatto bene a scrivermi; farai meglio se metterai in pratica il mio consiglio. Non è il caso di prendere troppo sul serio il primo impulso di simpatia. Sia, la tua e la sua un'amicizia cristiana e rispettosa. Senza preoccupazioni per un avvenire che stà molto al di là della tua adolescenza. Metti le basi, prima. Studia, cresci in bontà e sapienza. È l'unico modo per aiutare Dio a fissare il giorno della decisione. Facendo altrimenti corri il rischio di far la fine di quei fiorellini che, privi di riparo, il caldo dissecca in un giorno. Il sole troppo forte non è ancora per te.*

X AMANTE DEL CINEMA — *La pellicola che andasti a vedere, non solo era sconsigliabile alle bambine, ma sconsigliabile a tutti. Aver compreso d'aver fatto male, perchè l'impressione cattiva resiste al tempo, t'impone molta prudenza. Non hai ancora 15 anni. Ti metti in un pericolo grande andando di nascosto senza il permesso della mamma. D'ora in avanti non più un passo nel buio, senza che sia presso a te la luce materna.*

G. 34 - BO. — *Tu pure mi scrivi del Cinema. Ma tu sei una mamma. E una di quelle mamme che sentono la propria gravissima responsabilità. Rispondo permettendo le tue stesse domande che possono servire a molti:*

X 1) — *Quando il C. C. C. giudica un film visibile "per tutti" toglie ogni responsabilità di coscienza? Il Centro Cinematografico Cattolico è un'organizzazione lodevolissima, la quale però non ha il dono dell'infallibilità. Le sue segnalazioni hanno il seguente valore morale:*

a) *Sconsigliabile per tutti è segnalazione che aumenta la responsabilità della coscienza, la quale è tenuta ad evitare le occasioni prossime del peccato. Si può*

paragonare ai cartelli posti sulle linee elettriche ad alta tensione: Pericolo di morte. La coscienza cristiana deve ritenere la come una vera e propria proibizione.

b) *Visibile ai soli adulti è una segnalazione che si può tradurre così: "Proibito ai ragazzi, ai giovani, alle giovani". Perchè ciò che è proibito ai giovani non debba essere proibito anche agli adulti sostanzialmente è una cosa un po' strana. Non si tratta di cibo, si tratta di veleno. Forse perchè l'adulto ha più esperienza ma in certe cose, l'esperienza acuisce e non "diminuisce". Perciò, secondo il mio modesto parere, questa segnalazione s'impone con la stessa gravità della prima.*

c) *Visibile a tutti - questo è un parere più che una segnalazione. Come se uno dicesse: "Secondo me non c'è nulla di male". La coscienza cristiana ha perciò sempre il dovere di assicurarsi personalmente, specialmente la coscienza matura, dell'opportunità di andare o di condurre al film. Tu scrivi: Un film "per tutti" mi fece impressione e pensai: se ci fosse qui un mio bambino, un adolescente... che pena! Non è soltanto la pena tua, cara mamma, è anche la pena nostra, la pena della Gran Madre, la Chiesa. Che Dio ci ispiri un rimedio!*

X 2) — *Perchè mai il cinema, che potrebbe essere tanto istruttivo ed educativo, lascia invece la fantasia tanto esaltata? I così detti "per adulti" mi sconcertano. Io vorrei gridare al C. C. C. e dire: "Siate almeno voi severi nel vostro giudizio... serviteci un calice al quale possiamo bere senza pericolo d'avvelenarci!" Abbiamo bisogno di riposare, di rafforzare lo spirito per le nuove lotte. Tutto quel che vediamo invece ci avvilisce e ci rovina. Queste tue frasi, che manifestano sentimenti e desideri comuni, le pubblico così come le hai scritte, con la speranza che qualcuno, in alto, le legga, ci rifletta e provveda. Il mio parere? Che giova? In ogni modo eccolo, se ti può illuminare. Per me non esistono che due classi di pellicole: le proibite e le visibili.*

Perdurando e perciò acutizzandosi questa triste crisi morale dello schermo, nasce una santa invidia nel cuore, verso chi sembra infelice. Beati i ciechi! Hanno la anima difesa da una barriera inviolabile.

3) — *Il tuo tormento per la paura di aver errato nella scelta dello stato è croce che nasce da te. Stai tranquilla. Dio ha voluto quello che tu sei.*

PADRE LORENZO

Per avere la risposta in privato, unire il francobollo.

Indirizzare corrispondenza a **PADRE LORENZO**: Direzione FAMIGLIA CRISTIANA - ALBA (Cuneo).